
INDICE

PARTE PRIMA LEZIONI

LEZIONE 1

Gli obiettivi e le regole della scrittura

1. Perché scriviamo?	Pag.	3
2. Per chi scriviamo?	»	5
3. Scrivere significa anche non scrivere	»	5
4. Migliorare il nostro modo di scrivere si può	»	6
5. I 31 consigli di Stephen King	»	7
6. Sfatiamo un pregiudizio: la scrittura legale non è <i>bad writing</i> !	»	8
7. “Scusami se ho scritto molto, ma non avevo tempo”: la magia della semplicità	»	10
<i>Schemi e mappe concettuali</i>	»	11

LEZIONE 2

La traccia

1. Cos'è una traccia?	»	17
2. Considerazioni metodologiche	»	18
3. L'analisi grammaticale	»	18
4. L'analisi logica	»	20
5. L'interpretazione letterale	»	22
6. L'interpretazione teleologica	»	25
6.1 L'interpretazione teleologica della traccia	»	25
7. L'interpretazione estensiva	»	27
8. L'interpretazione sistematica della traccia: inquadramento e rinvio	»	28
9. L'interpretazione conforme della traccia	»	29
<i>Schemi e mappe concettuali</i>	»	30

LEZIONE 3

Tempesta mentale e scaletta

1. L'oratoria ciceroniana alla base della progettazione	»	33
2. L' <i>inventio</i> : troviamo le idee	»	34
2.1 La lettura della traccia	»	35

INDICE

2.2 La tempesta di idee o <i>brainstorming</i>	Pag.	37
2.2.1 La lista	»	37
2.2.2 Il grappolo associativo	»	39
2.3 La mappa mentale	»	41
2.3.1 La scrittura a flusso	»	42
2.3.2 Le domande: le cinque w	»	44
2.3.3 La tabella	»	46
3. Come funziona la tempesta di idee nello scritto giuridico?	»	47
3.1 Isoliamo le questioni giuridiche e cerchiamo più domande possibili a cui dare risposta	»	47
3.2 Utilizziamo il codice per avere il maggior numero possibile di informazioni e di idee	»	49
3.3 Cerchiamo il conflitto di interessi risolto dalla norma	»	50
3.4 Selezioniamo infine gli argomenti	»	51
4. Lo sviluppo dell'argomentazione: ragionamento deduttivo, induttivo, analogico e abduttivo	»	53
4.1 Il ragionamento deduttivo	»	54
4.2 Il ragionamento induttivo	»	55
4.3 Il ragionamento analogico	»	55
4.4 Il ragionamento abduttivo	»	56
5. Argomentazione, ragionamento e interpretazione	»	57
6. Attenzione ai vincoli che ci limitano	»	58
7. La <i>dispositio</i> : organizziamo le idee	»	59
7.1 La famigerata scaletta	»	60
7.2 L'introduzione	»	62
7.3 Le strategie possibili per ordinare le questioni	»	63
7.4 La conclusione	»	64
<i>Schemi e mappe concettuali</i>	»	65

LEZIONE 4

La premessa e la conclusione

1. La struttura trifasica dell'elaborato	»	69
1.1 Esordio	»	69
1.2 Narrazione	»	70
1.3 Epilogo	»	71
2. La premessa	»	71
3. La conclusione	»	72
<i>Schemi e mappe concettuali</i>	»	74

LEZIONE 5

Il ragionamento e l'interpretazione

1. Il ruolo centrale degli argomenti interpretativi nel sistema del diritto	»	78
2. Il problema dell'interpretazione	»	80

3. Perché è necessaria l'interpretazione?	Pag.	81
3.1 La crisi della letteralità e lo sviluppo di una giurisprudenza antiletterale	»	84
4. I diversi tipi di interpretazione	»	85
5. Quando la legge interpreta se stessa: la c.d. "interpretazione autentica"	»	87
6. La centralità del problema interpretativo in assenza di legge interpretativa: il ruolo nevralgico dell'art. 12 delle preleggi	»	88
7. L'argomento letterale (o dichiarativo o linguistico o " <i>prima facie</i> ")	»	90
7.1 Riflessioni su una virgola e sulla pretesa centralità dell'interpretazione letterale: tre casi emblematici	»	93
7.1.1 Il termine dell'annullamento d'ufficio (Cons. Stato, sez. V, 3940/2018)	»	94
7.1.2 L'art. 2054 c.c. (Cass. 10629/1998)	»	95
7.1.3 L'art. 1227 c.c. (Cass. 22541/2019)	»	98
8. L'argomento <i>a contrario</i> o <i>a contrario sensu</i> : <i>ubi voluit lex dixit</i>	»	98
9. L'argomento teleologico (o logico, o politico): la <i>ratio legis</i>	»	100
10. L'argomento dissociativo (o della riduzione teleologica)	»	101
10.1 La sentenza Mariotti sulla colpa medica	»	102
10.2 Le Sezioni Unite sul reato di inottemperanza all'ordine di esibizione del permesso di soggiorno	»	105
11. L'argomento <i>a fortiori</i> (o <i>eo magis</i> o "a maggior ragione")	»	107
12. L'argomento adeguativo (o conforme o gerarchico)	»	108
12.1 La sentenza Pittalà sui reati a evento differito	»	108
12.2 La giurisprudenza sulla nozione lata di profitto nel reato di furto	»	111
13. L'argomento evolutivo	»	112
14. L'argomento <i>ad absurdum</i> (a <i>ab absurdo</i> o della <i>reductio ad absurdum</i> o apagogico o del legislatore razionale)	»	113
15. Le antinomie e l'interpretazione abrogatrice	»	114
16. L'argomento sistematico (o logico-sistematico o della coerenza dell'ordinamento o del diritto ordinatamente disposto o del diritto di per sé ordinato)	»	114
17. L'argomento analogico o <i>a simili ad similem</i>	»	116
17.1 Il problema delle lacune dell'ordinamento giuridico	»	116
17.2 L' <i>analogia legis</i>	»	118
17.2.1 Analogia e interpretazione estensiva	»	120
17.2.2 I divieti espressi di analogia	»	120
17.3 L' <i>analogia iuris</i> : i principi generali di diritto	»	121
17.3.1 Natura giuridica e applicazione dei principi generali	»	123
18. Le altre tecniche interpretative ampliative	»	124
18.1 Lacune, incompletezza e ricerca: il difficile lavoro dell'interprete	»	124
18.2 L'argomento <i>a fortiori</i>	»	125
18.2.1 Differenti accezioni dell'argomento <i>a fortiori</i>	»	125
18.2.2 Differenze con l'argomento <i>a simili</i>	»	126
18.3 L'interpretazione estensiva	»	126
18.3.1 L'interpretazione estensiva nel diritto penale	»	128

INDICE

18.3.2 L'interpretazione estensiva nel diritto civile	Pag.	129
18.3.3 L'interpretazione estensiva nel diritto amministrativo	»	129
19. Gli argomenti conservativo, della completezza, economico, naturalistico ed equitativo	»	130
<i>Schemi e mappe concettuali</i>	»	131

LEZIONE 6

L'argomentazione e la persuasione

Sezione I

Le strategie dell'argomentazione giuridica

1. Le particolarità dell'argomentazione giuridica	»	140
2. Quando un atto è giusto?	»	141
3. La giustificazione razionale nell'ambito dell'ordinamento giuridico vigente	»	141
3.1 La giustificazione interna (o componente materiale dell'argomentazione)	»	141
3.2 La giustificazione esterna (o componente formale dell'argomentazione): regole e forme di giustificazione	»	142
3.2.1 I sei paradigmi di giustificazione esterna	»	143
4. Le regole e le forme del discorso giuridico	»	146
4.1 Regole generali	»	146
4.2 Regole e forme dell'interpretazione e dell'argomentazione	»	147
5. Onere dell'argomentazione	»	147
6. La coerenza: armonia e musica	»	148
6.1 La coerenza tematica: lo spettro del fuori traccia	»	148
6.2 La coerenza logica: mantenere il filo dei pensieri	»	148
6.3 La coerenza argomentativa: le buone e le cattive argomentazioni	»	148
6.3.1 I cinque caratteri dell'argomentazione	»	149
6.3.2 Elementi aggiuntivi, rinforzi, riserve, qualificatori e indicatori argomentativi	»	149
6.3.3 Costruire le argomentazioni: la <i>seven-step rule</i> e altre strategie	»	151
6.3.4 Opportunità dell'accumulo	»	151

Sezione II

La tecnica e le regole dell'argomentazione persuasiva

Introduzione: Il discorso giuridico è un ragionamento argomentativo	»	152
1. Prima regola: la struttura trifasica dell'elaborato	»	154
2. Seconda regola: la premessa	»	155
3. Terza regola: la conclusione	»	155
4. Quarta regola: la parola giusta	»	156
5. Quinta regola: il periodo perfetto	»	157
6. Sesta regola: il capoverso armonico	»	157

7. Settima regola: la coesione formale	Pag.	158
7.1 I connettivi	»	159
7.2 Le anafore e le catafore	»	159
8. Ottava regola: la coerenza tematica	»	160
9. Nona regola: la coerenza logica	»	160
10. Decima regola: la coerenza argomentativa	»	161
11. Undicesima regola: l'ordine degli argomenti	»	161
12. Dodicesima regola: le strategie argomentative	»	162
13. Tredicesima regola: il cumulo degli argomenti	»	164
14. Quattordicesima regola: il confronto serrato e onesto tra tesi e antitesi	»	165
<i>Schemi e mappe concettuali</i>	»	168

LEZIONE 7

La parola giusta

Introduzione: L'importanza dello stile	»	171
1. La prima regola della parola: la parola giusta (<i>The right word, Le mot juste</i>)	»	172
2. La seconda regola: la parola più chiara	»	175
3. La terza regola: la parola più precisa	»	178
4. La quarta regola: evviva i nomi e verbi forti	»	183
5. La quinta regola: al bando gli avverbi falsificanti e gli aggettivi inutili	»	185
5.1 Gli avverbi sono colpevoli fino a prova contraria	»	185
5.2 Gli aggettivi devono animare il nome, non annacquarlo	»	188
6. La sesta regola: evitiamo le forme passive	»	190
7. La settima regola: evitiamo la forma negativa	»	192
8. L'ottava regola: evitiamo le nominalizzazioni	»	195
9. La nona regola: evitiamo le ripetizioni	»	196
10. La decima regola: la simmetria degli elenchi o le virtù della costruzione parallela	»	198
<i>Schemi e mappe concettuali</i>	»	200

LEZIONE 8

Il periodo perfetto

Premessa	»	206
1. La prima regola: non dare troppe informazioni con un solo periodo	»	206
2. La seconda regola: non dare meno di un'informazione; evitare lo spettro del frazionamento del periodo	»	209
3. La terza regola: non separare il soggetto dal verbo	»	211
4. La quarta regola: ogni parola al posto giusto, in quello più giusto	»	214
5. La quinta regola: teniamo vicini i termini correlati	»	217
6. La sesta regola: inseriamo le subordinate all'inizio o alla fine della frase	»	219
7. La settima regola: la punteggiatura deve far volare la frase	»	220
8. L'ottava regola: siamo concisi ed evitiamo le ripetizioni	»	223
9. La nona regola: evitiamo la prima persona	»	224

INDICE

10. La decima regola: meglio l'ipotassi della paratassi	Pag.	225
11. L'undicesima regola: la regola della connessione	»	226
11.1 La coesione	»	226
11.2 I connettivi testuali	»	227
11.3 Le anafore e le catafore	»	227
12. La regola finale: <i>the 30-word rule</i>	»	228
<i>Schemi e mappe concettuali</i>	»	231

LEZIONE 9

Il capoverso perfetto

1. Nozione e tipi di capoverso	»	235
2. Il capoverso giusto: né fluviale, né frammentario. 4 o 5 periodi	»	237
3. La struttura ideale del capoverso	»	237
4. Il primo e l'ultimo capoverso devono essere memorabili	»	239
<i>Schemi e mappe concettuali</i>	»	242

LEZIONE 10

La coesione

1. La coesione formale	»	243
2. I connettivi testuali	»	246
3. Applichiamo i connettivi a tre esempi di discorso giuridico	»	249
3.1 Qualche esempio può aiutare	»	249
3.2 Entriamo nel pianeta del diritto civile	»	249
3.3 ... e poi esploriamo la galassia del diritto penale	»	250
3.4 ... senza farci mancare le meraviglie del diritto amministrativo	»	250
4. Le anafore e le catafore	»	251
4.1 Anafore e catafore nel discorso giuridico	»	252
<i>Schemi e mappe concettuali</i>	»	253

LEZIONE 11

La coerenza

1. La coerenza: armonia e musica	»	255
2. La coerenza tematica: lo spettro del fuori traccia	»	255
3. La coerenza logica: mantenere il filo dei pensieri	»	257
4. La coerenza argomentativa: le buone e le cattive argomentazioni	»	259
4.1 Argomentazioni e argomenti: un tuffo nel mare delle distinzioni	»	259
4.2 Errori da evitare e strategie da seguire nell'arte dell'argomentazione	»	261
4.3 Gli indicatori argomentativi	»	263
4.4 Costruire le argomentazioni: la <i>seven-step rule</i> e altre strategie	»	263
5. Teniamo sempre presente l'architettura generale nei suoi tre tempi: esordio, narrazione, conclusione	»	264
<i>Schemi e mappe concettuali</i>	»	265

LEZIONE 12

I principi del diritto

1. Introduzione	Pag.	267
2. I principi in quanto norme fondamentali	»	268
3. I principi in quanto norme indeterminate	»	271
3.1 I principi in quanto norme a fattispecie aperta	»	271
3.2 I principi in quanto norme “defettibili”	»	272
3.3 I principi in quanto norme generiche	»	274
3.4 Considerazioni di sintesi sui caratteri dei principi	»	276
4. I principi in quanto frutto di interpretazione	»	277
5. Classificazioni dei principi	»	278
6. I principi nell’interpretazione del diritto	»	280
7. L’uso dei principi nell’integrazione del diritto	»	281
8. Principi e clausole generali	»	283
9. Riconoscimento di principi comuni alle tre materie	»	285
9.1 Il principio di uguaglianza	»	285
9.2 Il principio di certezza del diritto	»	287
9.3 I principi di affidamento e autoresponsabilità	»	288
9.4 Il principio di proporzionalità	»	290
9.5 Il principio di irretroattività	»	291
<i>Schemi e mappe concettuali</i>	»	294

PARTE SECONDA ESEMPI ED ESERCIZI

SEZIONE 1

Esempi di temi svolti

I

Diritto civile

Premesso un inquadramento della disciplina del contratto di transazione e della sua causa, tratti il candidato della transazione novativa e di quella conservativa, soffermandosi altresì sulla rilevanza di tale distinzione in relazione alla transazione su titolo nullo	»	301
---	---	-----

II

Diritto penale

Il candidato delinea le forme assunte dal dolo nel delitto di bancarotta fraudolenta propria e impropria ed analizzi l’eventuale valenza delle condotte riparatorie poste in essere dall’imprenditore in epoca antecedente alla dichiarazione della sua liquidazione giudiziale. Tratti infine la tematica della bancarotta per distrazione nelle società infra-gruppo ai sensi dell’art. 2634 c.c.	»	306
---	---	-----

INDICE

III

Diritto amministrativo

La fase pre-istruttoria nel procedimento sanzionatorio antitrust dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato: il termine decadenziale per l'avvio dell'istruttoria tra consumazione del potere amministrativo, autonomia procedurale nazionale, principio di effettività e tutela del contraddittorio	Pag.	314
SEZIONE 2		
Esempio di tema con correzione		
Il contratto con obbligazioni di protezione del terzo	»	322
SEZIONE 3		
Esercitiamoci. Tracce da svolgere con correzione a cura della redazione	»	329
APPENDICE	»	331